

L'ORAZION PICCIOLA



Collana diretta da
ILDE CONSALES

1

LETTERATURA

Comitato Scientifico

Maurizio Fiorilla, Università degli Studi Roma Tre
Laura Fortini, Università degli Studi Roma Tre
Ugo Fracassa, Università degli Studi Roma Tre
Vincenzo Pinello, Università degli Studi di Palermo
Anna Siekiera, Università degli Studi del Molise
Daniel Słapek, Uniwersytet Jagielloński

“FU MIGLIOR FABBRO DEL PARLAR MATERNO”

GIORNATE DANTESCHE

CAMPOBASSO, 12-14 OTTOBRE 2021

Volume pubblicato con il contributo del
Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione
dell'Università degli Studi del Molise

I contributi presenti nel volume, una volta superata con esito positivo la valutazione preliminare del Comitato Scientifico, sono stati sottoposti a doppio referaggio anonimo.

ISSN 2975-0482
ISBN 978-88-89951-42-2
Copyright © 2023 Deinotera Editrice
di R.P.C.T. s.r.l.
sede legale: Piazza Filattiera, 48, 00139 - Roma
<http://www.deinoteraeditrice.com>
Proprietà letteraria riservata - Printed in Italy
Prima Edizione: settembre 2023
Finito di stampare nel mese di settembre 2023
presso Mediagraf, Padova

A cura di

ISABELLA LAZZARINI
SALVATORE MONDA
ANNA SIEKIERA



INDICE

PREFAZIONE (di Ilde Consales)	XI
PREMESSA (di Isabella Lazzarini, Salvatore Monda, Anna Siekiera)	XIII
LEOPOLDO GAMBERALE, <i>“Ciò ch’ha veduto pur con la mia rima”</i> . <i>Riscritture dantesche dell’Eneide</i>	3
NICOLA GIGLIETTO, <i>Dante e il cosmo. Uno sguardo sul pensiero di Dante con la prospettiva del moderno scienziato</i>	29
GIOVANNI PAOLO MAGGIONI, <i>Nascita del Purgatorio e sua localizzazione nella tradizione tardo antica e medievale</i>	39
FRANCESCO PANARELLI, <i>“Dove sanz’arme vinse”</i> . <i>Le battaglie nella terra di Puglia (If. XXVIII, 7-18)</i>	53
ANNA SIEKIERA, <i>Il volgare di Dante</i>	67
SEBASTIANO VALERIO, <i>Conoscenza e rappresentazione poetica nel canto IV del Paradiso</i>	81
DANTE E DINTORNI: ATTIVITÀ E RICERCHE DEGLI STUDENTI DI LETTERE E BENI CULTURALI	
MARIACARMEN IAFIGLIOLA, <i>Un’esperienza dantesca: la Commedia in Musical</i>	97
GIACOMO IANNAcone, <i>Peculiarità sintattiche nei componimenti danteschi. Alcuni esempi dalle Rime</i>	103
DAFNE PETRUCCIOLI, <i>Il cerchio come immagine del mondo. Dalle parole di Dante ad una scena del Ciclo della Genesi nella Cappella di San Gregorio in San Giorgio a Campobasso</i>	117
ROSSELLA TRANCHEDONE, <i>Storia e scrittura di storia a Napoli alla fine del Quattrocento. Popolo, assemblea, rivolta nella Cronica di Napoli di Notar Giacomo</i>	129

PREFAZIONE

«Li miei compagni fec'io sì aguti,
con questa orazion picciola, al cammino,
che a pena poscia li avrei ritenuti»
(*Inferno*, XXVI, 121-123)

La collana, dedicata all'italianistica nelle sue declinazioni (storia letteraria, storia della critica letteraria, linguistica, discipline filologiche, letterature comparate), accoglie indagini di carattere scientifico e accademico in volumi monografici e miscelanei, firmati da specialisti attivi in Italia e all'estero.

Aperta a competenze, a impostazioni e a procedure di analisi anche fra loro diverse, *L'Orazion picciola* si pone come uno spazio editoriale attento a tematiche di ricerca rilevanti e innovative sul piano critico e su quello metodologico. Le opere pubblicate sono sottoposte alla revisione fra pari (*peer review*), che ne garantisce ulteriormente il rigore scientifico.

Roma, 24 gennaio 2023
Ilde Consales

PREMESSA

«Fu miglior fabbro del parlar materno» sono le parole con cui nel canto XXVI del *Purgatorio* Guido Guinizzelli, mostrando col dito Arnaut Daniel, esprime il proprio giudizio sul poeta provenzale. Idealmente, scegliendo quel verso come titolo delle giornate di studio che ora si pubblicano in volume, abbiamo inteso rendere omaggio a Dante Alighieri, il poeta che prima e più di ogni altro ha contribuito a dar forma e sviluppo alla lingua italiana.

Nel 2021 si è celebrato il settecentenario della morte del poeta e così l'Università degli Studi del Molise, con la collaborazione del Convitto Nazionale "Mario Pagano" di Campobasso e il patrocinio della Società Dante Alighieri, ha realizzato nei giorni 12-14 ottobre un convegno con il preciso intendimento di coinvolgere studiosi affermati che, nel presentare le loro ricerche, potessero rivolgersi anche a un pubblico di studenti delle scuole superiori: in tal modo si è voluto sostituire la tradizionale giornata di orientamento agli studi universitari per le ultime classi degli istituti scolastici con delle vere e proprie giornate di studio che offrirono agli studenti della scuola secondaria un esempio concreto dell'attività didattica e scientifica che si può svolgere in un contesto di studio di ambito umanistico. In quest'ottica si giustifica anche la seconda parte di questo volume, intitolata *Dante e dintorni. Attività e ricerche degli studenti di Lettere e Beni culturali*, che raccoglie contributi di giovani laureati triennali o magistrali dell'Università del Molise, alcuni dei quali nel frattempo sono divenuti già insegnanti, o comunque sono inseriti a vario titolo nel mondo del lavoro.

Le giornate si sono svolte nell'Aula Magna dell'Ateneo molisano e presso l'Aula Magna del Convitto Nazionale "Mauro Pagano" di Campobasso: la possibilità di accedere all'evento anche da remoto ha permesso la partecipazione non solo di studenti e colleghi dell'Ateneo, ma anche di alcune classi degli istituti scolastici di Campobasso.

I temi trattati durante le giornate sono stati diversi, come diversi sono stati gli approcci ai testi danteschi. Questa varietà è stata deliberata: si è puntato cioè, vista la natura dell'evento, a offrire al pubblico degli studenti presenti un'idea non solo della bellezza e della profondità dell'opera dantesca, ma anche della sua versatilità, della sua permeabilità a influssi diversi e della sua estrema suggestione. L'apertura dei lavori da parte della Prof.ssa Maria Luisa Meneghetti, dell'Università degli Studi di Milano-Accademia Nazionale dei Lincei, che ha anticipato i contenuti della mostra "Con gli occhi di Dante. L'Italia artistica nell'età della *Commedia*", da lei curata insieme al Prof. Alessio Monciatti, dell'Università degli Studi del Molise (Accademia Nazionale dei Lincei, 26 marzo-25 giugno 2022, Roma, Palazzina dell'Auditorio),

ha introdotto le relazioni della prima giornata con un quadro di grande respiro e vivacità sul rapporto tra Dante e la cultura visiva del suo tempo. Interventi di diretta e fine analisi dantesca – come quelli di Sebastiano Valerio, Anna Siekiera, Donato Pirovano, Leopoldo Gamberale – si sono intervallati ad altri più legati alle molteplici rifrazioni dantesche nella cultura visiva, letteraria, filosofica, scientifica occidentale tanto medievale quanto moderna e contemporanea (Paolo Maggioni, Giovanna Pinna, Nicola Giglietto, Simone Marcenaro) o al contesto storico trecentesco in cui è vissuto il sommo poeta e alle sue linee di frattura politica (Francesco Panarelli). La mezza giornata dedicata ai contributi dei giovani laureati e delle giovani laureate triennali e magistrali del Dipartimento di Studi Umanistici, Sociali e della Formazione ha ulteriormente allargato il ventaglio degli approcci al testo dantesco e in generale alla cultura letteraria del tardo medioevo italiano, con interventi che hanno spaziato dagli studi danteschi (Giacomo Iannacone) alla filologia medievale (Maria Ferraiuolo e Maria Luisa D'Alessio), dalla storia della cultura politica tardomedievale (Rossella Tranchedone) alla storia dell'arte medievale (Dafne Petruccioli), per culminare nella testimonianza di Mariacarmen Iafigliola, che ha partecipato alla messa in scena della *Commedia* in forma di *musical* e ne ha dato un breve saggio dal vivo. Il convegno si è concluso infine con lo spettacolo della Compagnia Pontos-Teatro, *A riveder le stelle ... Jukebox letterario sulla «Divina Commedia»*.

A distanza di poco più di un anno da quelle giornate di studio esce ora il volume che raccoglie le relazioni. Come spesso accade, non tutti gli interventi sono riusciti, per i motivi più diversi, a confluire in comunicazioni scritte (mancano le relazioni di Donato Pirovano, Giovanna Pinna, Simone Marcenaro, Maria Ferraiuolo e Maria Luisa D'Alessio) e in due casi, quelli di Giacomo Iannacone e Rossella Tranchedone, il testo scritto sostituisce la comunicazione orale, impossibile in quei giorni per motivi pratici. Ringraziamo quanti con la loro partecipazione hanno reso possibile la realizzazione delle *Giornate dantesche*: un ringraziamento particolarmente sentito va a Maria Luisa Meneghetti, ad Alessio Monciatti e all'Accademia dei Lincei, che hanno avuto l'amabilità di presentare in anteprima a Campobasso una delle tre mostre organizzate dai Lincei per celebrare il settecentenario dantesco, quella dedicata alla cultura visiva del poeta. L'organizzazione e la riuscita del convegno devono molto alla collaborazione dell'Ufficio scolastico regionale e di alcuni licei e istituti di istruzione secondaria di Campobasso. In particolare, la nostra riconoscenza va alla Prof.ssa Rossella Gianfagna, Rettrice del Convitto Nazionale "Mario Pagano". Ringraziamo anche la Prof.ssa Selene Barba Pilla dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Sandro Pertini" e il suo dirigente, prof. Umberto Lalli. Siamo grati, infine, agli attori Alessandro Pazzi e Lorenzo Vergani della Compagnia Pontos-Teatro per la

coinvolgente e istruttiva performance incentrata sui più noti personaggi ed episodi della *Commedia*.

Mentre il volume era in corso di stampa l'amico e collega Alessio Monciatti è venuto prematuramente a mancare. Questo libro è dedicato a lui e agli anni trascorsi insieme in Molise.

Campobasso, 20 giugno 2023

Isabella Lazzarini,

Salvatore Monda,

Anna Siekiera

